



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **517** del 08/04/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SUR/DEL/2020/00012

OGGETTO: Misure a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in tema di Diritto allo studio, Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, Università della Terza età. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo(ex art.51, co 2 D.lgs. n. 118/2011)

L'anno 2020 addì 08 del mese di Aprile, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
V.Presidente Antonio Nunziante	Presidente Michele Emiliano
Assessore Cosimo Borraccino	
Assessore Loredana Capone	
Assessore Giovanni Giannini	
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Raffaele Piemontese	
Assessore Alfonsino Pisicchio	
Assessore Salvatore Ruggeri	
Assessore Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

**NICOLA
PALADINO**

CN = PALADINO
NICOLA
C = IT



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Codice CIFRA: SUR_DEL_2020_00012

OGGETTO: Misure a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in tema di Diritto allo studio, Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, Università della Terza età. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, nell'ambito della stessa Missione - Programma - Titolo (ex art.51, co 2 D.lgs. n. 118/2011).

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dai Responsabili di P.O., dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Visti

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, in Legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", il quale alla lett. d) dell'art. 1 ha sospeso sull'intero territorio nazionale, tra l'altro, "i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, [...] ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti in materia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, commi 56-62, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD);
- il Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 riguardante il "*riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza*" il quale all' art. 1 assegna le risorse per l'apprendimento a distanza alle istituzioni scolastiche statali "*tenendo conto, per il riparto delle risorse di cui alla lettera b), del numero degli studenti derivanti dall'Anagrafe nazionale degli studenti rilevato per l'anno scolastico 2019-2020, in misura ponderale pari al 30%, e dello status socio-economico delle famiglie degli studenti – dato ESCS, come rilevato dall'INVALSI, in misura ponderale pari al 70% e, per il riparto delle risorse di cui alle lettere a) e c), del numero degli studenti derivanti dall'Anagrafe nazionale degli studenti rilevato per l'anno scolastico 2019-2020, in misura ponderale pari al 50%, e dello status socio-economico delle famiglie degli studenti – dato ESCS, come rilevato dall'INVALSI, in misura ponderale pari al 50%.*".

Visti inoltre

- la Legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 31, "*Norme regionali per l'esercizio del Diritto all'Istruzione e alla formazione*";
- il D. lgs. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e la relativa Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 "*Piano di azione nazionale*

pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;

- la L.R. del 29 dicembre 2017 n. 67, “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”, che prevede all’art. 37 “*Misure per concorrere all’integrazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari*”;
- la Legge regionale n. 14 del 26 luglio 2002, “*Interventi a sostegno delle Università popolari e della terza età*”; e relativo Regolamento regionale n. 8 del 25 luglio 2018, “*Modalità per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle Università Popolari e della Terza Età in attuazione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 14*”.

Visti ancora

- la Legge Regionale n. 55 del 30 dicembre 2019, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*;
- la Legge Regionale n. 56 del 30 dicembre 2019, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020–2022;
- la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020 che autorizza l’utilizzo degli spazi finanziari.
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.* ed in particolare l’art. 51, co 2, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a istituzione di un nuovo capitolo di bilancio e alla variazione compensativa agli stanziamenti nell’ambito della stessa Missione - Programma - Titolo;

Premesso che

- nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 sono stati sospesi sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, le università per anziani, ferma restando la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza, è necessario garantire il diritto allo studio (art. 34, Cost.) nelle attuali circostanze di emergenza, unico strumento per esercitare numerosi altri diritti costituzionalmente garantiti, in primo luogo per le famiglie che hanno in carico alunni/e e studenti/esse inseriti nel sistema educativo o scolastico che sono in condizione di maggiore fragilità economica e sprovviste di strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete.

Considerato che:

- la L.R. n. 31/2009 prevede l’approvazione annuale del Piano Regionale per il diritto allo studio elaborato sulla base dei Programmi comunali, ai fini di erogare contributi in favore di Comuni per finanziare progetti e interventi previsti nell’ambito degli artt. 5 e 8 della L.R. n. 31/09 (mensa scolastica, trasporto scolastico, acquisto nuovi scuolabus, sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche scolastici per disabili, sostegno per la gestione delle scuole per l’infanzia paritarie, ecc.);
- alcuni dei servizi inseriti nelle programmazioni comunali per l’annualità 2020, non possono essere erogati nel periodo di sospensione delle attività didattiche frontali a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 e, pertanto, in sede di approvazione del Piano regionale 2020 non potranno essere oggetto di contributo;

- sentite l’*Anci Puglia* e l’*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*, si ritiene che parte delle somme previste per l’erogazione di detti servizi possano essere utilizzate dalle istituzioni scolastiche per interventi urgenti per garantire il diritto allo studio nello svolgimento di attività formative a distanza;

Considerato inoltre che:

- con D. lgs. 65 del 13 aprile 2017 è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, prevedendo un apposito Fondo di finanziamento per l’avvio e l’attuazione del detto Sistema;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 è stato approvato il “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione”, di cui all’art. 8 del D. lgs. 13 aprile 2017, n. 65;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 2398 del 19 dicembre 2019 sono stati approvati, quali criteri per il riparto regionale dell’annualità 2019 del predetto Fondo, il sostegno a favore dei Comuni, in qualità di soggetti beneficiari, in termini di: contributo alle spese di gestione delle sezioni primavera e delle scuole dell’infanzia paritarie private convenzionate; contributo per spese edili di ristrutturazione e riqualificazione di immobili di proprietà pubblica adibiti all’accoglienza educativa e scolastica di minori da zero a sei anni; finanziamento per la realizzazione di due Poli per l’infanzia di cui all’art. 3 del D. Lgs. n. 65/2017; contributo aggiuntivo al costo del servizio mensa nelle scuole dell’infanzia statali e paritarie, individuando la tipologia di interventi e di beneficiari da finanziare e demandando la redazione dell’apposito elenco alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- le Amministrazioni comunali hanno ricevuto nel corso del mese di febbraio 2020 le risorse assegnate con il riparto regionale a valere sul Fondo per il Sistema integrato 2019;
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (G.U. 17 marzo 2020, n. 70) prevede un’apposita disciplina delle modalità di erogazione del sostegno economico ai servizi educativi;
- in data 26 e 27 marzo 2020 sono state sentite, in videoconferenza, le Organizzazioni sindacali e l’organizzazione di categoria FISM Puglia e si è concordato di fornire indicazioni ai Comuni beneficiari delle risorse 2019 del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni a supporto dell’attuazione degli interventi programmati, considerando la situazione emergenziale in corso.

Considerato ancora che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n.2091 del 21 novembre 2018, Regione Puglia, ai sensi dell’art 37 della L.R. 67/2017, al fine di concorrere già in età scolare all’integrazione e all’inclusione socio-culturale con i cittadini extracomunitari, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico, ha concesso in via sperimentale contributi straordinari alle scuole primarie pubbliche con un’utenza composta in misura significativa di extracomunitari, per la realizzazione di specifici progetti “*che contribuiscano a sviluppare la cultura della solidarietà, dell’accoglienza e del dialogo, mediante azioni di formazione partecipata all’interno delle scuole*” (STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l’integrazione, l’inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari), anche attraverso “*l’implementazione delle dotazioni tecnologiche dei plessi scolastici e/o all’assunzione a vario titolo di tutor/mediatori linguistici*”;
- sentita la Sezione regionale *Sicurezza del Cittadino, Politiche per l’Immigrazione e Antimafia Sociale* e l’*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*, si ritiene opportuno consentire a dette istituzioni scolastiche l’utilizzo di parte di budget di progetto per garantire il diritto allo studio in modalità a distanza, anche fornendo agli studenti stranieri o alle famiglie che li hanno in carico, che siano in condizione di maggiore fragilità economica, strumenti per la fruizione delle piattaforme per l’apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete.

Considerato, infine, che:

- in virtù della Legge regionale n. 14 del 26 luglio 2002 e del relativo Regolamento di attuazione n. 8 del 25 luglio 2018, Regione Puglia sostiene le attività svolte dalle Università Popolari e della Terza età erogando annualmente contributi per la realizzazione di corsi, laboratori e altre iniziative a carattere culturale e ricreativo rivolte a persone anziane;
- con riferimento all'anno in corso, le UTE (Università della Terza età) pugliesi, dopo aver ricevuto con Atto dirigenziale n. 171 del 16.12.2019 il contributo in acconto per lo svolgimento dei propri programmi, sono state costrette, al pari di tutto il sistema educativo, scolastico e universitario, a interrompere le lezioni svolte "in presenza" e a non potere svolgere uscite didattiche, visite guidate e tutti i tipi di laboratori previsti ai sensi della vigente disciplina;
- è opportuno sostenere l'attuazione delle attività delle UTE pugliesi con modalità differenti, rispetto a quelle inizialmente programmate, in deroga alle attuali previsioni della disciplina regionale, ma in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza epidemiologica in corso, ammettendo a rendiconto anche spese inerenti la progettazione, l'assistenza informatica e la realizzazione di attività e formazione a distanza (ivi comprese dotazioni tecnologiche informatiche software e hardware), quale opportunità a supporto del mantenimento dell'interazione sociale tra gli iscritti alle UTE, in ottica di continuità nella valorizzazione dell'invecchiamento attivo quale leva di sviluppo sociale, prevenzione di patologie e diffusione di benessere sociale e corretti stili di vita;

Si ritiene opportuno:

- utilizzare parte delle somme disponibili sul capitolo UO911070 per il Piano regionale per il Diritto allo studio 2020, comprendente alcuni servizi non attivabili dai Comuni nel periodo di emergenza sanitaria Covid-19, ammontanti a € 2.000.000,00, per finanziare alle Istituzioni scolastiche interventi finalizzati a garantire il Diritto allo studio attraverso il sostegno alla "didattica a distanza", a beneficio degli alunni/e e studenti/esse inseriti nel sistema scolastico e appartenenti a famiglie in condizione di maggiore fragilità economica, anche attraverso la fornitura di strumenti informatici per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza, nonché della necessaria connettività di rete e la relativa assistenza all'utilizzo;
- procedere al riparto della suddetta somma pari a € 2.000.000,00 tra le Istituzioni scolastiche pugliesi di ogni ordine e grado, assegnando i contributi regionali proporzionalmente rispetto agli importi assegnati dal Ministero dell'Istruzione determinati sulla base dei criteri di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 (cfr. *Allegato 1 al decreto*). L'effettiva e regolare spesa di dette somme e l'esito degli interventi dovranno essere attestati dalle Istituzioni scolastiche, nei termini e secondo quanto stabilito dalla Sezione Istruzione e Università in sede di riparto, impegno e liquidazione delle risorse;
- che i Comuni, sulla base delle indicazioni operative notificate dalla Sezione Istruzione e Università con Nota Prot. AOO_162_27/03/2020/0001872, erogino le risorse loro assegnate con il riparto del Fondo per il Sistema integrato per il sostegno a spese di gestione di servizi educativi e di scuole dell'infanzia paritarie in anticipazione al 100%. Le strutture in rilievo assumono l'impegno a sospendere la compartecipazione familiare, integralmente o parzialmente, per tutto il periodo del blocco in attuazione delle misure di distanziamento sociale e prevenzione da Covid-19 e, qualora maturino economie, assumono l'ulteriore impegno ad abbattere tale compartecipazione per il tempo necessario all'utilizzo delle risorse a partire dalla ripresa delle attività educative e scolastiche, anche ove si tratti dell'a.s. 2020/2021;
- consentire ai Comuni di utilizzare le risorse loro assegnate con il riparto del Fondo per il Sistema integrato 2019 quale contributo aggiuntivo al costo del servizio mensa come segue:
 - o la quota assegnata quale contributo aggiuntivo per la mensa in favore delle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate, in cui il servizio è effettuato direttamente dai gestori, potrà essere erogata in anticipazione al 100%;

- la quota assegnata quale contributo aggiuntivo per la gestione diretta del servizio mensa da parte delle Amministrazioni comunali potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, per fornire alle famiglie, individuate dai Comuni anche su segnalazione delle scuole, delle alunne e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia pubbliche e private che siano in condizione di maggiore fragilità economica e sprovviste di strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, Personal computer, tablet, chiavette internet o router mobili Wi-Fi con connessi servizi, etc., tenendo in debito conto le specifiche necessità di minori disabili;
- consentire alle istituzioni scolastiche appartenenti alle reti assegnatarie del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari" di rimodulare le attività progettuali al fine di utilizzare i contributi concessi nonché per fornire strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, ai propri studenti e studentesse stranieri o alle famiglie che li hanno in carico, in condizione di maggiore fragilità economica e sprovvisti degli stessi;
- sostenere l'attuazione delle attività delle UTE pugliesi con modalità differenti, rispetto a quelle inizialmente programmate, in deroga alle attuali previsioni della disciplina regionale, ma in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in corso, ammettendo a rendiconto anche spese, progettazione, assistenza informatica e realizzazione di attività e formazione a distanza.

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente provvedimento, pur essendo espressione di una visione concertata e condivisa all'interno della Sezione regionale competente attraverso il coordinamento svolto dalla Dirigente di Sezione e il contributo della Dirigente di Servizio, è stata espletata, ciascuno per la materia di propria competenza dalle P.O. *"Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe dell'Edilizia scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto"*, *"Promozione della qualificazione dell'offerta formativa scolastica e comunicazione istituzionale"* e *"Promozione del sistema di istruzione terziario delle UTE e delle minoranze linguistiche storiche"*, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del D.P.C.M. 11.03.2020 e s.m.i. e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture dell'amministrazione regionale.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa a carico del Bilancio regionale e la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 ed al Bilancio pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito specificato:

Codice capitolo di spesa di nuova istituzione (C.N.I.) collegato al capitolo originario n. UO911070	C.N.I.
Declaratoria C.N.I.	Emergenza Covid-19, contributi per il Diritto allo studio alle Istituzioni scolastiche della Puglia per interventi di sostegno alla modalità "didattica a distanza"
Classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	
Missione	4
Programma	7
Titolo	1
Macroaggregato	4
Livello III	01
Livello IV	01

BILANCIO AUTONOMO – VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro

10 - Sezione Istruzione e Università

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
UO911070	Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo Studio L.R. n.31/09 artt.5 e 8	4.07.01	U.1.4.01.02	- 2.000.000,00
C.N.I.	Emergenza Covid-19, contributi per il Diritto allo studio alle Istituzioni scolastiche della Puglia per interventi di sostegno alla modalità "didattica a distanza"	4.07.01	U.1.4.01.01	+ 2.000.000,00

Con Determinazione della Dirigente della Sezione Istruzione e Università si procederà ad assumere il conseguente impegno di spesa e alla liquidazione dei contributi straordinari.

La copertura finanziaria del presente provvedimento, in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 è stata autorizzata con la DGR n. 94 del 04/02/2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

- 1) **approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
- 2) **autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad utilizzare la somma di € 2.000.000,00 per finanziare alle Istituzioni scolastiche interventi, da attivare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, finalizzati a garantire il Diritto allo studio attraverso il sostegno alla "didattica a distanza", a beneficio degli alunni/e e studenti/esse inseriti nel sistema scolastico e appartenenti a famiglie in condizione di maggiore fragilità economica, anche attraverso la fornitura di strumenti informatici per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza, nonché della necessaria connettività di rete e la relativa assistenza all'utilizzo;
- 3) **stabilire** che detto importo sia destinato a tutte le Istituzioni scolastiche della Puglia di ogni ordine e grado ripartendo lo stesso proporzionalmente rispetto agli importi assegnati dal Ministero dell'Istruzione sulla base dei criteri di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020. L'effettiva e regolare spesa di dette somme e l'esito degli interventi dovranno essere attestati dalle Istituzioni scolastiche, nei termini e secondo quanto stabilito dalla Sezione Istruzione e Università in sede di riparto, impegno e liquidazione delle risorse;

- 4) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad istituire un nuovo capitolo di spesa di parte corrente denominato «*Emergenza Covid-19, contributi per il Diritto allo studio alle Istituzioni scolastiche della Puglia per interventi di sostegno alla didattica a distanza*» raccordato al piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 5) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a operare la variazione di bilancio compensativa di € 2.000.000,00 su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 6) **demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università gli atti di riparto, impegno e liquidazione per l'erogazione delle somme alle istituzioni scolastiche;
- 7) **consentire** ai Comuni, sulla base delle indicazioni operative notificate dalla Sezione Istruzione e Università con Nota Prot. AOO_162_27/03/2020/0001872, di erogare le risorse loro assegnate con il riparto a valere sul Fondo per il Sistema integrato per spese di gestione di sezioni primavera e scuole dell'infanzia paritarie in anticipazione al 100%, con l'impegno delle strutture in rilievo a sospendere la compartecipazione familiare, integralmente o parzialmente, per tutto il periodo del blocco in attuazione delle misure di distanziamento sociale e prevenzione da Covid-19 e, qualora maturino economie, l'ulteriore impegno ad abbattere tale compartecipazione per il tempo necessario all'utilizzo delle risorse a partire dalla ripresa delle attività educative e scolastiche, anche ove si tratti dell'a.s. 2020/2021;
- 8) **consentire** ai Comuni di utilizzare le risorse loro assegnate con il riparto del Fondo per il Sistema integrato annualità 2019 quale contributo aggiuntivo al costo del servizio mensa come segue:
 - a. la quota assegnata quale contributo aggiuntivo per la mensa in favore delle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate, in cui il servizio è effettuato direttamente dai gestori, potrà essere erogata in anticipazione al 100%;
 - b. la quota assegnata quale contributo aggiuntivo per la gestione diretta del servizio mensa da parte delle Amministrazioni comunali potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, per fornire alle famiglie, individuate dai Comuni anche su segnalazione delle scuole, delle alunne e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia pubbliche e private che siano in condizione di maggiore fragilità economica e sprovviste di strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, Personal computer, tablet, chiavette internet o router mobili Wi-Fi con connessi servizi, etc., tenendo in debito conto le specifiche necessità di minori disabili;
- 9) **consentire** alle istituzioni scolastiche appartenenti alle reti assegnatarie del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari" di rimodulare le attività progettuali al fine di utilizzare i contributi concessi onche per fornire strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, ai propri studenti e studentesse stranieri o alle famiglie che li hanno in carico, in condizione di maggiore fragilità economica e sprovvisti degli stessi;
- 10) **stabilire** che, in deroga alle attuali previsioni della disciplina regionale, ma in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in corso, le UTE pugliesi ai fini della realizzazione di corsi, laboratori e altre iniziative a carattere culturale e ricreativo rivolte agli iscritti potranno rendicontare anche spese di progettazione, assistenza informatica e realizzazione di attività e formazione a distanza;
- 11) **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale di Regione Puglia;
- 12) **notificare** a cura della Sezione Istruzione e Università la presente deliberazione ai Comuni, alle istituzioni scolastiche e alle UTE interessate;
- 13) **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio

(Prof.ssa Annalisa Bellino)

Digitally signed by

Annalisa Bellino

2020-04-07 20:14:31 +0200

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)



LAMACCHIA
MARIA
RAFFAELLA
07.04.2020
18:18:25 UTC

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)



LAFORGIA DOMENICO
08.04.2020 08:11:03
UTC

L'Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)



SEBASTIANO
GIUSEPPE LEO
08.04.2020
09:28:00 UTC

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) **approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
- 2) **autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad utilizzare la somma di € 2.000.000,00 per finanziare alle Istituzioni scolastiche interventi, da attivare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, finalizzati a garantire il Diritto allo studio attraverso il sostegno alla "didattica a distanza", a beneficio degli alunni/e e studenti/esse inseriti nel sistema scolastico e appartenenti a famiglie in condizione di maggiore fragilità economica, anche attraverso la fornitura di strumenti informatici per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza, nonché della necessaria connettività di rete e la relativa assistenza all'utilizzo;
- 3) **stabilire** che detto importo sia destinato a tutte le Istituzioni scolastiche della Puglia di ogni ordine e grado ripartendo lo stesso proporzionalmente rispetto agli importi assegnati dal Ministero dell'Istruzione sulla base dei criteri di cui all'art. 1 del Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020. L'effettiva e regolare spesa di dette somme e l'esito degli interventi dovranno essere attestati dalle Istituzioni scolastiche, nei termini e secondo quanto stabilito dalla Sezione Istruzione e Università in sede di riparto, impegno e liquidazione delle risorse;
- 4) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad istituire un nuovo capitolo di spesa di parte corrente denominato «*Emergenza Covid-19, contributi per il Diritto allo studio alle Istituzioni scolastiche della Puglia per interventi di sostegno alla didattica a distanza*» raccordato al piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 5) **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a operare la variazione di bilancio compensativa di € 2.000.000,00 su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 6) **demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università gli atti di riparto, impegno e liquidazione per l'erogazione delle somme alle istituzioni scolastiche;
- 7) **consentire** ai Comuni, sulla base delle indicazioni operative notificate dalla Sezione Istruzione e Università con Nota Prot. AOO_162_27/03/2020/0001872, di erogare le risorse loro assegnate con il riparto a valere sul Fondo per il Sistema integrato per spese di gestione di sezioni primavera e scuole dell'infanzia paritarie in anticipazione al 100%, con l'impegno delle strutture in rilievo a sospendere la compartecipazione familiare, integralmente o parzialmente, per tutto il periodo del blocco in attuazione delle misure di distanziamento sociale e prevenzione da Covid-19 e, qualora maturino economie, l'ulteriore impegno ad abbattere tale compartecipazione per il tempo necessario all'utilizzo delle risorse a partire dalla ripresa delle attività educative e scolastiche, anche ove si tratti dell'a.s. 2020/2021;
- 8) **consentire** ai Comuni di utilizzare le risorse loro assegnate con il riparto del Fondo per il Sistema integrato annualità 2019 quale contributo aggiuntivo al costo del servizio mensa come segue:
 - a. la quota assegnata quale contributo aggiuntivo per la mensa in favore delle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate, in cui il servizio è effettuato direttamente dai gestori, potrà essere erogata in anticipazione al 100%;

- b. la quota assegnata quale contributo aggiuntivo per la gestione diretta del servizio mensa da parte delle Amministrazioni comunali potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, per fornire alle famiglie, individuate dai Comuni anche su segnalazione delle scuole, delle alunne e degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia pubbliche e private che siano in condizione di maggiore fragilità economica e sprovviste di strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, Personal computer, tablet, chiavette internet o router mobili Wi-Fi con connessi servizi, etc., tenendo in debito conto le specifiche necessità di minori disabili;
- 9) **consentire** alle istituzioni scolastiche appartenenti alle reti assegnatarie del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari" di rimodulare le attività progettuali al fine di utilizzare i contributi concessi onche per fornire strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete, ai propri studenti e studentesse stranieri o alle famiglie che li hanno in carico, in condizione di maggiore fragilità economica e sprovvisti degli stessi;
- 10) **stabilire** che, in deroga alle attuali previsioni della disciplina regionale, ma in linea con le regole del distanziamento sociale dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in corso, le UTE pugliesi ai fini della realizzazione di corsi, laboratori e altre iniziative a carattere culturale e ricreativo rivolte agli iscritti potranno rendicontare anche spese di progettazione, assistenza informatica e realizzazione di attività e formazione a distanza;
- 11) **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale di Regione Puglia;
- 12) **notificare** a cura della Sezione Istruzione e Università la presente deliberazione ai Comuni, alle istituzioni scolastiche e alle UTE interessate;
- 13) **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

**NICOLA
PALADINO**CN = PALADINO
NICOLA
C = IT**REGIONE PUGLIA**
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	12	08.04.2020

MISURE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 IN TEMA DI DIRITTO ALLO STUDIO, SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI, UNIVERSITA DELLA TERZA ETÀ. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA BI

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

DIFONZO
GIUSEPPANGELO
08.04.2020 11:27:22 UTC**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO



VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SUR/2020/12 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000003871

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0911070	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO L.R. N. 31/2009 ARTT. 5 E 8.	AUTONOMO	2.000.000,00-	2.000.000,00-	0,00	0,00
U0911071	EMERGENZA COVID-19, CONTRIBUTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PUGLIA PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA"	AUTONOMO	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------